

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CIVILISTICO
al 31 dicembre 2006

PAGINA BIANCA

Aspetti di carattere generale

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2006 ed è stata predisposta in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), oltre che dai Principi Eurocontrol, al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione della Società ENAV S.p.A..

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme pertanto agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

I saldi patrimoniali e quelli economici dell'esercizio 2006 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2005.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile e, più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, per le quali si rimanda agli specifici criteri di valutazione.

Tutti gli importi indicati nella nota integrativa sono espressi, salvo ove diversamente indicato, in migliaia di Euro. Alla nota stessa sono allegati n. 6 prospetti di dettaglio che ne costituiscono parte integrante.

Si fa presente che la società, con riferimento alle previsioni dell'art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 1991, non redige il bilancio consolidato in virtù di quanto stabilito dall'art. 28 in quanto, le risultanze contabili della controllata già detenuta alla chiusura del precedente esercizio sono sostanzialmente irrilevanti, mentre l'acquisto della controllata Vitrociset Sistemi S.r.l., si è perfezionato alle ore 24.00 del 31 dicembre 2006. Tale scelta, per quanto riguarda la società neo acquisita, è stata suffragata dal parere reso da uno Studio Legale corrispondente dell'Advisor e peraltro l'eventuale consolidamento, essendo soltanto di natura patrimoniale, non avrebbe prodotto alcun effetto rettificativo né sul Patrimonio Netto né sul risultato d'esercizio della società controllante.

Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti in conto calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura. In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresentate da licenze d'uso, vengono ammortizzate in tre esercizi in quote costanti così come il software di proprietà. Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata residua dei relativi contratti di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, dei costi relativi a migliorie e manutenzioni straordinarie aventi carattere incrementativo ed atte a prolungare la residua possibilità di utilizzazione. Tali beni vengono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite. Per il primo anno di esercizio l'aliquota di ammortamento viene ridotta del 50%.

Nel corso dell'esercizio 2006, è stato effettuato un cambiamento di stima che ha comportato un riesame della vita utile delle tipologie di cespiti riguardante i sistemi di radioassistenza,

radar di rotta e di avvicinamento, radar di terra e meteo, sistemi di comunicazione, centrali elettriche e sistemi di aiuto visivo luminoso, classificati nell'ambito della voce impianti e macchinari. Ad esito delle analisi condotte, riepilogate in una relazione tecnica predisposta internamente, è emerso che, tenuto conto dell'ammodernamento tecnologico degli impianti nonché dei dati statistici a disposizione sull'effettivo utilizzo dei suddetti impianti, la vita utile è ragionevolmente stimabile, in costanza di politiche manutentive, in dieci anni rispetto ai sette anni utilizzati fino al 31 dicembre 2005.

Le aliquote di ammortamento economico-tecniche delle immobilizzazioni materiali sono coerenti con i criteri indicati nei principi guida emanati da Eurocontrol e con quelle fiscalmente ammesse.

Descrizione	Aliquote	
	2006	2005
Fabbricati	4%	4%
Costruzioni leggere	10%	10%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	14%	14%
Apparecchiature per elaborazione dati	20%	20%
Impianti radiofonici	10%	14%
Impianti di registrazione	14%	14%
Impianti di sincronizzazione e centri di controllo	10%	14%
Centrali manuali ed elettromeccaniche	14%	14%
Centrali ed impianti elettronici	10%	14%
Ponti radio, apparecchiature A.F. e amplificazione	10%	14%
Impianti di alimentazione	9%	9%
Autovetture e autoveicoli da trasporto	25%	25%
Velivoli aziendali	10%	10%
Apparecchiature di segnalazione e attrezzature di pista	10%	14%
Mobili e macchine d'ufficio	10%	10%
Attrezzatura varia e minuta	14%	14%

I cespiti, che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione determinato con i criteri sopra indicati, vengono svalutati a tale minor valore; laddove nei successivi bilanci vengano meno i motivi della rettifica effettuata si procederà ad una rivalutazione nei limiti del costo.

I contributi in conto capitale ricevuti sugli investimenti effettuati negli aeroporti del sud (Pon Trasporti) vengono accreditati al conto economico gradatamente in misura proporzionale agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono mediante l'utilizzo della tecnica contabile del risconto passivo. I contributi in conto capitale ricevuti fino all'esercizio 2002, invece, sono

stati iscritti a specifica riserva del Patrimonio Netto al netto delle relative imposte differite in quanto assoggettati a tassazione in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei quattro successivi.

I contributi a valere su spese di ricerca sostenute nell'ambito di progetti finanziati dalla C.E.E., vengono accreditati al conto economico allorché incassati.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni, sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in caso di perdita durevole di valore. Qualora negli esercizi successivi vengono meno i motivi di tale rettifica si procederà ad una rivalutazione nei limiti della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate essenzialmente da parti di ricambio ad uso specifico relative agli impianti ed apparecchiature per il controllo del volo, sono valutate con il metodo del costo medio ponderato. Tali rimanenze, se non più utilizzabili in quanto obsolete, vengono svalutate tramite stanziamento nell'apposito fondo svalutazione magazzino e rettifica diretta del valore dell'attivo. A partire dall'esercizio 2006 vengono rilevate anche le parti di ricambio il cui valore unitario è inferiore a 516,46 Euro. Fino al 31 dicembre 2005 queste parti di ricambio venivano spese nello stesso esercizio di acquisto nel presupposto che entravano immediatamente nel ciclo produttivo. Il cambiamento del principio contabile è stato applicato retrospettivamente calcolando l'effetto sulle rimanenze iniziali.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto incrementato degli oneri accessori utilizzando il criterio del costo medio ponderato e vengono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate, si procederà ad una rivalutazione nei limiti delle svalutazioni eseguite.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in moneta estera sono rilevate in contabilità in Euro al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. A fine esercizio tali attività e passività sono esposte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Qualora dalla conversione delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore viene, in sede di destinazione del risultato, accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi e i costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare i fondi per imposte sono suddivisi tra fondi costituiti a fronte di probabili passività per imposte e fondi per imposte differite.

Trattamento di fine rapporto

Comprende l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente relativo al trattamento per fine rapporto di lavoro, al netto degli anticipi erogati, calcolate in conformità alle disposizioni di legge, al contratto collettivo nazionale di categoria e agli accordi aziendali.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Conti d'ordine

Accolgono l'ammontare al valore nominale delle garanzie prestate a terzi e/o ricevute da terzi oltre a conti di memoria.

Conto economico

I ricavi, i proventi, costi e oneri sono rilevati secondo il principio di competenza economica rettificati per effetto del meccanismo del Balance Eurocontrol che comporta la

commisurazione dei ricavi ai costi effettivi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di rotta.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore. In particolare le stesse sono considerate come una spesa sostenuta dall'impresa nella produzione del reddito e sono imputate nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i ricavi ed i costi ai quali esse si riferiscono, tenendo conto della situazione fiscale della società e della normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite sono sempre rilevate, a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

Commento alle voci dello Stato Patrimoniale**ATTIVITA'****Attivo Immobilizzato***Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2006 ammontano a 36.383 migliaia di Euro (12.510 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Saldo al 31.12.06
Diritti di utiliz.ne opere dell'ingegno	1.489	10.570	0	(4.268)	7.791
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.926	20.269	(3.089)	0	28.106
Altre immobilizzazioni immateriali	95	492	0	(101)	486
Totale	12.510	31.331	(3.089)	(4.369)	36.383

L'incremento della voce "diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" per 10.570 migliaia di Euro, si riferisce principalmente: i) al sistema di workflow management per 4.925 migliaia di Euro; ii) a licenze d'uso e software sia operativi che gestionali tra cui i nuovi sistemi di gestione del personale (913 migliaia di Euro), Oracle Application (641 migliaia di Euro), carte ostacoli (658 migliaia di Euro); iii) ai software in corso di realizzazione nell'esercizio precedente che sono stati ultimati ed entrati in uso nel 2006 per 3.089 migliaia di Euro. L'ammortamento dell'esercizio ammonta a 4.268 migliaia di Euro.

L'incremento dell'esercizio delle "immobilizzazioni in corso ed acconti", per 20.269 migliaia di Euro, si riferisce principalmente a:

- capitalizzazione di costi per 6.040 migliaia di Euro connessi allo sviluppo di un software che prevede la realizzazione di un sistema di elaborazione dei dati di volo di nuova

generazione denominato Coflight, sviluppato in collaborazione anche con Francia e Svizzera;

- un sistema innovativo CNS/ATM per aeroporti minori (SIAM) il cui obiettivo è la realizzazione di un prototipo di sistema che sia di supporto agli avvicinamenti ed atterraggi strumentali di precisione degli aerei soprattutto per gli aeroporti minori per 1.123 migliaia di Euro;
- AIRNAS, riguardante l'adeguamento del sistema per lo sviluppo delle procedure di volo e realizzazione delle procedure di volo GNSS per 991 migliaia di Euro;
- costi per 1.288 migliaia di Euro relativi alla fase preliminare di un più ampio progetto per l'implementazione di un sistema di gestione per la qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000, in aderenza a quanto richiesto dalla normativa del Single European Sky. Tale sistema di gestione della qualità costituisce il requisito per poter accedere ai blocchi funzionali di spazio aereo che è a sua volta il presupposto per poter ampliare il posizionamento di mercato con conseguenti benefici economici futuri;
- capitalizzazione dei costi del personale che operano sui programmi di investimento in corso di esecuzione per 331 migliaia di Euro.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari, al netto dell'ammortamento dell'esercizio, a 486 migliaia di Euro riguarda migliorie effettuate su beni di terzi quali gli uffici di via Settebagni, via Salaria 713 e via Agri.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2006 ammontano a 991.654 migliaia di Euro (936.340 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) registrando un incremento netto di 55.314 migliaia di Euro.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del saldo delle immobilizzazioni materiali avvenuta nel corso dell'esercizio e nel prospetto di dettaglio n. 2, allegato alla

presente nota integrativa, la suddivisione dei movimenti distinti tra costo storico e fondo ammortamento così come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 2) del Codice Civile:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Saldo al 31.12.06
Terreni e fabbricati	114.124	37.475	(118)	(7.050)	144.431
Impianti e macchinari	558.851	121.594	(77)	(93.296)	587.072
Altri beni	3.405	3.662	(17)	(1.042)	6.008
Immobilizzazioni in corso ed acc.ti	259.960	147.624	(153.441)	0	254.143
Totale	936.340	310.355	(153.653)	(101.388)	991.654

Gli incrementi complessivi dell'esercizio pari a 310.355 migliaia di Euro si riferiscono:

- per 162.731 migliaia di Euro sia a beni acquistati nell'esercizio e di diretto utilizzo che ad investimenti ultimati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio, tra cui si evidenziano:
i) il radar secondario Modo S di Poggio Lecceta; ii) il Fall Back relativo ad un sistema di alimentazione di riserva in grado di garantire la continuità del servizio in caso di guasti occorsi a quello principale; iii) il nuovo blocco tecnico, completo di allestimento tecnologico, di Bari; iv) i simulatori di torre 3D, il simulatore di sorveglianza completo di tutti i sistemi di comunicazione e l'allestimento della sala conferenze per il centro di Formazione di Forlì; v) i sistemi di radioassistenza e di navigazione su diversi aeroporti quali Ancona Falconara, Alghero, Bari, Catania, Parma e Venezia; vi) la segnaletica di sicurezza su vari aeroporti. Nell'ambito della voce "Terreni e Fabbricati" sono compresi 2.284 migliaia di Euro relativi all'acquisto di terreni a Forlì per la realizzazione del nuovo edificio tecnologico del centro di Formazione e alla realizzazione di un'area parcheggi ed a verde.
- per 147.624 migliaia di Euro ad immobilizzazioni in corso ed acconti relativi ai Piani di Investimento approvati di cui 146.406 migliaia di Euro ad investimenti in corso di esecuzione tra cui il sistema integrato per la rilevazione del wind shear, il Disaster Recovery, il Piano Radar, la realizzazione del nuovo blocco tecnico di Lamezia Terme e Venezia Tessera, l'ammodernamento delle radioassistenze e per 1.218 migliaia di Euro alla capitalizzazione dei costi diretti del personale che lavora sui programmi in corso di esecuzione.

I decrementi dell'esercizio pari a complessivi 153.653 migliaia di Euro, si riferiscono per 153.441 migliaia di Euro al decremento delle immobilizzazioni in corso ed acconti per il rilascio a cespiti dei programmi di investimento ultimati nel 2006 e classificati a voce propria, e, per 212 migliaia di Euro al valore netto contabile di cespiti dismessi, riclassifiche, beni obsoleti e posti in fuori uso nel 2006.

L'ammortamento dell'esercizio è stato pari a 101.388 migliaia di Euro ed è stato determinato in conformità ai criteri di valutazione. Nello specifico la voce relativa ad impianti e macchinari è stata oggetto, a far data dal 1° gennaio 2006, di un riesame della vita utile residua, che ha comportato per alcune categorie di cespiti, quali: i sistemi di radioassistenza, radar di rotta e di avvicinamento, radar di terra e meteo, sistemi di comunicazione, centrali elettriche e sistemi di aiuto visivo luminoso, l'estensione della stessa da sette a dieci anni al fine di rappresentarne più realisticamente la durata economica in linea con quanto riportato nella relazione tecnica.

Si evidenzia che parte degli investimenti, per un costo storico pari a 168.251 migliaia di Euro, sono coperti da finanziamenti ricevuti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Trasporti (PON) finalizzato ad interventi negli aeroporti del sud. I contributi in conto capitale ricevuti per questi investimenti vengono sospesi e rilasciati a conto economico per lo stesso ammontare degli ammortamenti generati dagli investimenti a cui si riferiscono.

Sono ancora in corso le complesse procedure di valorizzazione dei cespiti di natura demaniale, attribuiti all'atto della trasformazione dell'Enav in Società per Azioni, identificati nell'Allegato F del D.M. 14 novembre 2000, pubblicato su G.U. n. 174 del 28/7/2001. A questo riguardo si evidenzia che è stata formalizzata, nel mese di febbraio 2006, un'apposita convenzione biennale con l'Agenzia del Territorio. Concluse tali attività, i cespiti attualmente evidenziati nei conti d'ordine ad un valore simbolico, saranno iscritti nell'attivo con contropartita nel patrimonio netto della Società, senza ulteriori aggravii per oneri di natura fiscale.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni ammontano, al 31 dicembre 2006, a 113.070 migliaia di Euro (823 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Incrementi	Saldo al 31.12.06
Partecipazioni:			
a) in società controllate	705	112.247	112.952
b) in altre imprese	118	0	118
Totale	823	112.247	113.070

L'incremento dell'esercizio nella voce partecipazioni in società controllate si riferisce alla cessione da Vitrociset S.p.A. a ENAV S.p.A. in data 31 dicembre 2006 con effetto alle ore 24,00, del 100% delle quote del capitale sociale della Vitrociset Sistemi S.r.l., pari a 20 migliaia di Euro, società in cui, in data 31 ottobre 2006, è confluito il Ramo di Azienda della stessa Vitrociset S.p.A. relativo alla conduzione e manutenzione dei sistemi e degli impianti di assistenza al volo e controllo del traffico aereo, al servizio di radiomisure ed alla calibrazione degli strumenti e software di supporto alla gestione logistica degli impianti Enav.

Nel Ramo d'Azienda oggetto del conferimento, avvenuto a valori contabili e liberato con un aumento del capitale sociale, sono presenti:

- i rapporti di lavoro subordinato relativi a 756 unità di personale dipendente;
- i diritti di proprietà intellettuale relativi al software, compresi i relativi codici sorgente;
- i diritti di licenza d'uso del software di gestione logistica;
- gli assets e le attività connesse;
- i contratti attivi e passivi funzionali al Ramo d'Azienda.

Per la valutazione del Ramo d'Azienda oggetto di acquisizione, ENAV S.p.A. si è avvalsa di primarie professionalità operanti nel settore, quali Mediobanca, Bain & Company e Deloitte and Touche che hanno utilizzato un metodo di valutazione di tipo "reddituale" basato sull'attualizzazione dei flussi di reddito prospettici. Il costo di acquisto della partecipazione, comprensivo degli oneri accessori e dell'aggiustamento definitivo del prezzo di acquisto è pari a 112.247 migliaia di Euro. Il maggior valore di carico della partecipazione pari a 110.810 migliaia di Euro, rispetto al Patrimonio Netto della società controllata, pari a 1.437 migliaia di

Euro, tiene conto delle prospettive reddituali della società come definite nelle suddette perizie predisposte in sede di acquisizione.

A maggior dettaglio, nel prospetto n. 3 allegato alla presente nota integrativa, è riportata la situazione patrimoniale della Vitrociset Sistemi S.r.l. al 31 dicembre 2006.

Nell'ambito della voce relativa alle società controllate è compresa anche la partecipazione detenuta nel Consorzio SICTA per 705 migliaia di Euro, pari ad una quota di possesso del 60% del fondo consortile.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono per 100 migliaia di Euro alla partecipazione del 10% nel Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq (CIITI) e per le restanti 18 migliaia di Euro alla quota del 18% nel gruppo europeo di interesse economico ESSP (European Satellite Services Provider).

Il CIITI esegue, per conto del Ministero per gli Affari Esteri e/o del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dei Trasporti, i servizi finalizzati all'elaborazione del "Piano Nazionale dei Trasporti" per l'Iraq.

Il Gruppo Europeo di Interesse Economico ESSP ha come obiettivo la gestione operativa del satellite EGNOS e la commercializzazione del relativo segnale.

Relativamente ai rapporti economici, intercorsi con il Consorzio SICTA nell'esercizio 2006, si evidenziano costi e ricavi per Enav pari rispettivamente a 957 migliaia di Euro e 158 migliaia di Euro.

I dati patrimoniali del SICTA sono i seguenti:

Sede: Capodichino (NA)	Importi (migliaia di Euro)
Fondo consortile	1.033
Patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2006	1.413
Utile dell'esercizio	8
Quota di partecipazione ENAV	60%
Patrimonio netto contabile pro -quota	848
Valore in bilancio al 31 dicembre 2006	705

Attivo circolante***Rimanenze***

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da parti di ricambio, ammontano al 31 dicembre 2006 a 62.802 migliaia di Euro (52.831 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Variazione netta	var.ne per cambiamento criterio	Saldo al 31.12.06
Magazzino fiduciario	53.567	5.187	2.175	60.929
Magazzino diretto	4.423	(165)	2.618	6.876
	57.990	5.022	4.793	67.805
Fondo Svalutazione magazzino	(5.159)	156	0	(5.003)
Totale netto	52.831	5.178	4.793	62.802

L'incremento netto pari a 9.971 migliaia di Euro è dovuto ai seguenti elementi: i) acquisto di parti di ricambio di prima dotazione per sistemi di recente fornitura nonché approvvigionamento di materiali consumabili a supporto principalmente dei sistemi radar nazionali per 5.067 migliaia di Euro; ii) rilevazione delle parti di ricambio conseguenti al cambiamento di principio contabile per complessivi 4.904 migliaia di Euro, di cui 4.793 migliaia di Euro contabilizzati tra i proventi della gestione straordinaria in quanto relativi al valore delle suddette rimanenze al 31 dicembre 2005 e per 111 migliaia di Euro rilevati nella gestione ordinaria. Il cambiamento di principio contabile, effettuato previo accertamento delle quantità in giacenza mediante inventari fisici eseguiti nel corso del 2006, si è reso opportuno al fine di ottimizzare la logistica della gestione delle scorte di magazzino.

Con riferimento al fondo svalutazione magazzino si evidenzia che lo stesso copre le parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario che risultano obsolete e destinate al fuori uso. La variazione netta dell'esercizio, per 156 migliaia di Euro, si riferisce ad un utilizzo di 248 migliaia di Euro a seguito di rettifiche inventariali e ad una svalutazione per 92 migliaia di Euro al fine di allineare tale fondo alle reali possibilità di utilizzo.

Le parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario sono depositate presso la società controllata Vitrociset Sistemi S.r.l. che li gestisce per conto dell'Enav.

*Crediti**Crediti verso clienti*

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a 351.534 migliaia di Euro (243.315 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Credito verso Eurocontrol	104.172	113.324
Credito verso Ministero dell'Econ. e Finanze	230.256	149.730
Credito verso Ministero dei Trasporti	30.000	0
Crediti verso altri clienti	9.332	8.915
Crediti in sofferenza	3.372	4.849
	377.132	276.818
Fondo svalutazione crediti	(25.598)	(33.503)
Totale crediti verso clienti	351.534	243.315

Il “credito verso Eurocontrol” si riferisce ai corrispettivi derivanti dai ricavi di rotta e di terminale non ancora incassati al 31 dicembre 2006 pari rispettivamente a 89.843 migliaia di Euro e 14.329 migliaia di Euro. Il decremento netto del credito è dovuto, oltre che a maggiori incassi nell’esercizio anche all’effetto derivante dalla Legge 248/05 sui requisiti di sistema che ha esteso l’applicazione della tariffa di terminale in misura ridotta del 50% anche ai voli comunitari. Si fa presente che nei mesi successivi alla chiusura dell’esercizio sono stati incassati 35 milioni di Euro.

Il “credito verso il Ministero dell’Economia e Finanze” pari a 230.256 migliaia di Euro riguarda la parte del servizio di assistenza al volo prestato dall’Enav che per legge risulta a carico di tale Ministero comprensiva anche di quanto previsto dalla legge 248 del 2 dicembre 2005 all’art. 11 sexies, e cioè: i) le agevolazioni a favore dei vettori per il servizio di terminale nazionale e comunitario; ii) il riconoscimento dei costi connessi agli aeroporti a basso traffico e anche agli aeroporti maggiori fino alla concorrenza dei costi equivalenti allo sviluppo dell’1,5% delle unità di servizio su base nazionale; iii) i voli di stato e voli umanitari. L’incremento netto dell’esercizio è stato pari a 80.526 migliaia di Euro. Il credito al 31 dicembre 2006 include circa 92 milioni di Euro relativi agli anni 2004 e 2005 il cui incasso potrà avvenire, come viene affermato a livello Ministeriale, solo successivamente alla